

Il romanzo d'un maestro

Opere letterarie

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione “Mauro Laeng”
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Carmela Covato**

Scheda ID: 1056

Scheda compilata da: teresa.gargano

DOI: 10.53167/1056

Pubblicato il: 21/12/2021

Tipologia: **Romanzo**

Autore: **Edmondo De Amicis**

Curatore: Anna Ascenzi, Roberto Sani

Edizione

Editore: ETS

Città di pubblicazione: Pisa

Anno di pubblicazione: 2021

Titolo prima edizione: **Il romanzo d'un maestro**

Editore prima edizione: Treves

Città di pubblicazione prima edizione: **Milano**

Anno di pubblicazione prima edizione: 1890

Numero di pagine: 358

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: Alessandro Manzoni, Alexandre Dumas, Eugène Sue, Paul Henri Corentin Féval, Pierre Alexis Ponson du Terrail, Herman Koch, Dante Alighieri, Philippe-Paul de Séur, Niccolò Tommaseo, Francesco d'Assisi (santo), Giuseppe Mazzini, Herbert Spencer, Cesare Cantù, Emilio Ratti (personaggio letterario), Samis (personaggio letterario)

Identifieri cronologici: 1880s

Tags: amministrazione locale, corpo docente, dispersione scolastica, formazione professionale, insegnamento, ispettore scolastico, istruzione obbligatoria, maestro, professione docente, precariato della scuola, relazione educativa, povertà educativa, resilienza dell'insegnante, vocazione all'insegnamento

Frutto di un lungo lavoro di documentazione basato sullo studio dei provvedimenti legislativi, delle delibere dei comuni, dei periodici scolastici e magistrali dell'epoca, inviato all'editore Treves nel maggio del 1886, insieme al più noto *Cuore* scritto, al contrario, in poche settimane, *Il romanzo d'un maestro* descrive uno straordinario affresco della condizione magistrale e della vita della scuola popolare dell'Italia degli ultimi decenni dell'Ottocento e rappresenta una denuncia dell'estrema povertà culturale e materiale che caratterizzava la realtà scolastica di quegli anni. Il maestro Emilio Ratti, attorno a cui ruotano figure emblematiche del mondo della scuola di allora, non ultima la maestra Pedani, è il protagonista del romanzo. Al di là di ogni retorica spesso presente nella pubblicità dell'epoca, la sua scelta di diventare maestro appare inizialmente più dovuta a necessità (la prematura morte del padre e il dovere di mantenere la famiglia) che a vera vocazione e prende un avvio deludente già a partire dalla frequenza della scuola normale, che si presenta al protagonista, senza infingimento alcuno, assai povera culturalmente. Così come, d'altra parte, assai disgraziata si manifesta, di lì a poco, la vita dei maestri e ancor di più quella delle maestre. Le condizioni difficili in cui versavano le scuole municipali erano rese ancora più dolorose dall'assenza di tutela giuridiche per gli insegnanti, dall'esigua retribuzione salariale, dai soprusi delle autorità locali e dai frequenti controlli degli ispettori ministeriali. Trasferitosi a Torino, in seguito alla vittoria di un concorso, vi diviene insegnante municipale, in un clima meno angusto e, per certi versi, più promettente. Il romanzo si conclude con il racconto della sua partecipazione ad una "Conferenza pedagogica" (nell'ambito di iniziative promosse per la formazione degli insegnanti) animata da molti maestri e maestre, descritti dall'Autore come un "esercito" pronto ad affrontare una nuova battaglia per il rinnovamento della condizione magistrale e della scuola italiana.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/il-romanzo-dun-maestro>